

“Convegno il trattamento integrato delle metastasi ossee”
Azienda Ospedaliera Sant’Andrea – Facoltà di Medicina e Psicologia
“Sapienza” Università di Roma
Roma, 16 marzo 2012

9.00 – 9.30 Saluto delle Autorità ed Introduzione al Convegno

Moderatori: Carmelo Iacono, Paolo Marchetti, Vincenzo David

9.30 – 10.00 Nuovi Sviluppi in Medicina Nucleare

Sergio Baldari

10.00 – 10.30 Nuovi Sviluppi in Radioterapia

Giovanni Mandolini

10.30 – 11.00 Nuovi Sviluppi in Oncologia

Daniele Santini

11.00 – 11.15 Coffee Break

Le Metastasi Ossee

Moderatori: Giuseppe Tonini, Orazio Schillaci

11.15 – 11.35 Rilevanza clinica epidemiologica e approcci terapeutici

Gaetano Lanzetta

11.35 – 11.55 Indicazioni al trattamento con radio farmaci

Anna Tofani

11.55 – 12.15 Radioterapia delle metastasi ossee

Vittorio Donato

12.15 – 12.35 Dosi erogate in terapia radioisotopica

Laura Chiacchiararelli

12.35 – 12.55 Normative per la terapia radioisotopica

Massimo Salvatori

12.55 – 13.15 Vertebroplastica

Michele Rossi

13.15 – 13.30 Discussione

13.30 – 14.30 Lunch

Diagnostica Radio Isotopica

Moderatori : Silverio Tomao, Alessandro Giordano

14.30 – 14.45 Scintigrafia ossea (SPECT/CT)

Lucio Mango

14.45 – 15.00 PET con ^{18}F colina

Rosa Sciuto

15.00 – 15.15 PET con ^{18}F DFG

Daniela Prosperi

15.15 – 15.30 Caratterizzazione delle lesioni

Francesco Scopinaro

15.30 – 15.45 Utilizzazione della PET in radioterapia

Mattia Falchetto Osti

15.45 – 16.00 Discussione

Casi clinici

Moderatori: Vitaliana De Sanctis, Giovanni Argirò

16.00 – 16.20 I caso clinico

Patrizia Pizzichini

16.20 – 16.40 II caso clinico

Giuseppina Cannas

16.40 – 17.00 III caso clinico

Vladimir Virzì

17.00 – 17.30 Compilazione questionario ECM e Chiusura dei Lavori

Razionale e destinatari dell'evento

Le localizzazioni metastatiche sono la forma più frequente di coinvolgimento neoplastico dell'osso. Circa l'80% delle metastasi scheletriche è sostenuto dai tumori della mammella, della prostata, del polmone, del rene e della tiroide. Ciò è dovuto sostanzialmente all'elevato tropismo di questi tumori per il tessuto osseo, alla loro elevata incidenza e alla lunga sopravvivenza dei pazienti. Anche nei pazienti affetti da mieloma, le localizzazioni ossee sono frequenti (nel 70-95% dei casi) e hanno notevole impatto sulla qualità della vita e sulla sopravvivenza.

Se circa il 25% dei pazienti con metastasi ossee rimane asintomatico, nel restante 75% le localizzazioni ossee sono responsabili, dal punto di vista clinico, di una serie di complicanze, fra le quali le fratture patologiche ed il dolore rappresentano sicuramente le più importanti per importanza, per frequenza, per le problematiche di gestione del paziente nonché per le conseguenze socio-economiche che ne derivano.

Per questo è utile identificare percorsi diagnostico-terapeutici specifici, capaci di identificare i pazienti a rischio, riconoscere precocemente il coinvolgimento osseo ed instaurare una terapia adeguata. Tra le diverse strategie ed opzioni terapeutiche per la gestione ed il controllo delle metastasi ossee, come chemioterapia, ormonoterapia, terapie con farmaci biologici, bifosfonati o radioterapia. La terapia radiometabolica, per la sua efficacia ed il suo profilo di sicurezza, rappresenta oggi una valida opzione terapeutica per la palliazione del dolore da metastasi.

In questo percorso diagnostico terapeutico è necessaria la collaborazione di vari specialisti: l'oncologo medico, il medico nucleare, il radioterapista, l'ortopedico, il terapeuta del dolore, il riabilitatore ed altri.

Purtroppo spesso la gestione di questi pazienti è frammentaria e spesso il paziente deve riferirsi a vari specialisti in momenti e tempi diversi con lunghe liste di attesa e grandi disagi psicofisici. Tutto questo rende più che mai necessario il ricorso ad un approccio multidisciplinare che implica la partecipazione, coordinata dallo specialista oncologo che ha in cura il paziente, dei vari professionisti coinvolti, a cui è richiesta la massima disponibilità al confronto, allo scambio delle opinioni ed alla collaborazione reciproca.

La finalità di questo evento è quella di riunire tutti gli addetti ai lavori di vari centri Italiani con esperienza nel trattamento delle metastasi ossee, in modo da poter animare una discussione ed un confronto sull'impiego ottimale dei radiofarmaci, ed eventualmente per valutare se, in combinazioni diverse o a dosaggi diversi, sono ipotizzabili indicazioni terapeutiche diverse dalla sola palliazione del dolore.

Questo evento ha anche finalità formative, in quanto si rivolge agli specializzandi soprattutto in Medicina Nucleare ed Oncologia, oltre che a tutte le figure professionali sopra citate, che si occupano di metastasi ossee a livello diagnostico e terapeutico, per fornire informazioni aggiornate sull'argomento, continuamente in evoluzione.